



Gruppo Walser Carcoforo

Via Centro, 19 – 13026 Carcoforo

Comuni di
Alagna, Carcoforo, Fobello, Rima S. Giuseppe,
Rimasco, Rimella e Riva Valdobbia

Gruppi Walser di
Alagna, Rima S. Giuseppe, Rimasco, Rimella e
Riva Valdobbia

Pro Loco di
Fobello

Istituto Alberghiero G. Pastore di Varallo

Parco Naturale Alta Valsesia

Club Alpino Italiano Sezione di Varallo Sesia

Comunità Montana Valsesia

Verbale della riunione tenutasi venerdì 29 gennaio 2010 a Varallo (sala consiliare della Comunità Montana) Candidatura della Valsesia all'edizione 20110 degli Incontri tra/montani

Presenti:

Comune di Carcoforo (Marino Sesone, Mariangela Provasi)
Comune di Rima (Roberto Pedretti)
Comune di Rimella (Pier Giorgio Vasina)
Gruppo Walser Carcoforo (Jonni Ragozzi, Emma Dellavedova)
Gruppo Walser Rimasco (Lietta Ragozzi)
Sportello Walser Rimasco (Anna Piotto)
Sportello walser Rimella (Paola Borla)
CAI Varallo (Roberto Fantoni)

Durante l'incontro Jonni Ragozzi ha brevemente illustrato le cause che hanno portato a questa riunione, coinvolgendo i Comuni delle testate delle valli del Sesia (Alagna, Riva Valdobbia, Rima, Carcoforo, Fobello e Rimella), le Associazioni Walser, l'Istituto Alberghiero "Pastore" di Varallo, la sezione CAI di Varallo, la Comunità Montana Valsesia, il Parco Naturale Alta Valsesia.

L'associazione Incontri Tra/Montani in occasione del convegno del 2009 a Comboscuro, ha proposto al Gruppo Walser di Carcoforo di organizzare il convegno 2011 in una comunità walser del Piemonte orientale e Jonny Ragozzi si è offerto di illustrare la proposta ad enti ed associazioni dell'alta Valsesia.





Gruppo Walser Carcoforo

Via Centro, 19 – 13026 Carcoforo

Gli **Incontri Tra/Montani** (ITM) nascono nel 1990 da un incontro casuale fra associazioni culturali della Valle Camonica e della Valtrompia.

Dalla constatazione di una scarsa comunicazione tra le valli e dalla lettura delle grandi difficoltà nelle quali la montagna si trova (esodo, interventi distruttivi, disoccupazione giovanile ecc.), nacque l'idea di un convegno annuale che cominciasse a creare una rete di relazioni non istituzionali fra gruppi operanti nelle Alpi italiane, svizzere, austriache, francesi con l'intento di favorire la reciproca conoscenza, la collaborazione, lo scambio di analisi e di possibili proposte. Nel termine Tra/montani c'è un doppio significato: la necessità dell'incontro e la coscienza del tramonto di una civiltà che è stata al centro dell'economia preindustriale poiché tutte le "macchine" medioevali necessitavano dell'energia prodotta dalla caduta dell'acqua.

Gli incontri di studio e riflessione sulle tematiche di interesse comune nelle località alpine si organizzano regolarmente dal 1990 e toccano argomenti di vario genere e località sempre diverse.

Il Gruppo ITM al quale aderiscono permanentemente la Valle Camonica, le Valli Giudicarie, la Val di Sole, la Valtellina, la Val Seriana, la Val Cavallina, la Carnia, la Val Verzasca, non ha una sede ufficiale, né uno statuto. È una realtà autogestita, spontanea e libera.

Le regole alle quali si sono attenuti gli organizzatori di quasi tutte le edizioni sono le seguenti:

- Il gruppo (o l'associazione culturale o istituzionale) organizzatore ha ampia autonomia nella scelta dei relatori e dei sottotemi da affrontare nell'ambito del convegno.
- Il Convegno si articola su tre giornate: venerdì sera, sabato e domenica mattina. In genere nell'ultimo giorno si prevede un incontro organizzativo per porre le basi per l'appuntamento dell'anno successivo.
- Il venerdì sera in genere è dedicato al saluto delle autorità e ad un concerto.
- Gli organizzatori si impegnano a trovare i fondi per tutte le spese del Convegno: pubblicità, affissioni, inviti, posta, rimborso spese per i relatori e i coordinatori di gruppo.
- Dell'iniziativa va data comunicazione alla stampa locale e ai principali quotidiani nazionali.
- A tutti i gruppi viene inviato con un certo anticipo un congruo numero di copie del manifesto del programma perché venga affisso nei luoghi ritenuti più opportuni.
- Nella stesura del programma bisogna tener conto dei possibili contributi culturali forniti da ogni associazione o valle che ha partecipato più volte al convegno.
- Per i relatori forniti dai gruppi culturali è previsto un rimborso delle spese di viaggio, alloggio, vitto e, se possibile, un compenso forfetario per la preparazione e la presentazione della comunicazione.
- Nel convegno è bene che trovino spazio momenti di festa, di convivialità, di musica o canto.
- Dovrebbe essere previsto uno spazio nei locali adiacenti alla sala dove si svolge il Convegno per l'esposizione e la vendita delle opere prodotte dall'editoria delle singole valli.
- In ogni edizione dovrebbe essere esposto il poster in formato manifesto con il logo dei Tra/Montani e la rassegna di tutti gli incontri realizzati dal 1990 in poi.
- Il gruppo organizzatore si impegna nella pubblicazione, in tempi ragionevoli e a sue spese, degli atti del Convegno.
- Dovrebbero essere previste convenzioni con gli alberghi e i ristoranti del luogo ove si tiene il convegno, vantaggiose per i partecipanti. Non sono da escludersi forme di ospitalità in famiglia o presso amici per ridurre i costi di partecipazione.





Gruppo Walser Carcoforo

Via Centro, 19 – 13026 Carcoforo

- Nel corso di ogni Convegno ci si prende cura di raccogliere gli indirizzi dei partecipanti aggiornando così lo schedario degli interessati all'iniziativa.

In seguito Roberto Fantoni ha proposto come tema per l'eventuale candidatura valsesiana ***La cucina delle Alpi tra tradizione e rivoluzione*** ed ha esposto le iniziative che potrebbe essere legate al convegno.

Negli ultimi decenni è cresciuta la consapevolezza che anche nel settore agro-alimentare la marginalità alpina da problema può divenire risorsa.

La rivalutazione di questa marginalità non può però appiattirsi su un modello alpino globalizzato in cui la cucina tradizionale è costituita sempre, e solo, da polenta concia e carne di capriolo.

La valorizzazione della marginalità alpina può avvenire solo attraverso la riscoperta delle peculiarità di ogni valle della catena.

Il convegno vorrebbe quindi affrontare l'analisi della cucina di montagna in tutto l'arco alpino per conoscere e valorizzare le differenze esistenti tra i diversi settori della catena. Ma ancor più vorrebbe affrontare un arco cronologico estremamente ampio, senza alcun appiattimento su un generico passato, spesso erroneamente ritenuto sempre uguale. La storia della cucina nelle Alpi è stata caratterizzata da grandi cambiamenti. Le prime due sessioni del convegno sarebbero dedicate a queste trasformazioni. La conoscenza di un passato variegato è la miglior garanzia di un futuro altrettanto variegato. A nuove, ma consapevoli, sperimentazioni (in tutta la filiera alimentare) potrebbe essere dedicata la terza sessione del convegno.

Al convegno si potrebbero associare, in diverse località della Valsesia, degustazioni di prodotti alimentati e cene con proposte gastronomiche differenziate nello spazio e nel tempo, escursioni con visite a musei etnografici e partecipazione ad attività agro-pastorali svolte in ambito ecomuseale, mostre di libri e rassegne alimentari.

Il programma potrebbe essere il seguente:

Sabato 18 – domenica 26 settembre 2011
Varallo Biblioteca Civica Farinone-Centa
Mostra di libri *La cucina delle Alpi*

Sabato 25 settembre 2011
Carcoforo Centro polivalente Trasinera
Convegno *La cucina delle Alpi tra tradizione e rivoluzione*
9.15 apertura dei lavori
9.30 sessione *Allevamento e cerealicoltura nelle Alpi: l'eredità tardomedievale*
11.00 sessione *La rivoluzione americana*
13.00 degustazione di prodotti alimentari valsesiani
15.00 sessione *Le nuove contaminazioni alpine*

Istituto alberghiero (Varallo)

cena: *da oriente ad occidente, tra tradizione e rivoluzione. La cucina delle Alpi*

concerto: *da oriente ad occidente, tra tradizione e rivoluzione. La cucina delle Alpi*





Gruppo Walser Carcoforo

Via Centro, 19 – 13026 Carcoforo

Domenica 26 settembre 2011

Escursione in val Vogna (val d'Otro). *L'eredità tardo-medievale: allevamento e cerealicoltura in una valle alpina.*

Rima. *La rivoluzione americana: Festa della patata.*

Rimella e Fobello. *La produzione casearia tra tradizione (azienda agraria frazione san Gottardo di Rimella) e le nuove contaminazioni alpine (caseificio la Giuncà, frazione Roj di Fobello)*

Riva Valdobbia. *L'antica Fiera di San Michele*

Gli interventi dei presenti sono stati tutti a favore della proposta fatta.

Rimaniamo in attesa di avere un riscontro anche da enti, associazioni e persone contattate e che non sono potute intervenire alla riunione.

Chiedo pertanto di valutare la proposta sopra esposta e di contattarmi per aderire formalmente alla candidatura valesiana entro il 28 febbraio 2010, proponendo eventualmente temi e/o programmi alternativi entro il mese di settembre dell'anno in corso (in modo da avere un programma già delineato quando interverremo al convegno del 2010 a Verona, sede del convegno di quest'anno, dove sarà ufficializzata l'investitura per il 2011)

Il prossimo appuntamento è la riunione con gli organizzatori di Incontri Tra/Montani domenica 28 febbraio 2010 alle ore 10.15 presso l'Albergo Italia a Varallo dove verrà proposta la candidatura per il convegno del settembre 2011. Per chi volesse c'è la possibilità di fermarsi a pranzo con lo staff al prezzo di €25,00 (chiedo gentilmente di avvisarmi per tempo per l'eventuale prenotazione).

Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Cordiali saluti

Jonni Ragozzi

(Chiedo scusa per i numeri di telefono errati della precedente comunicazione, ora sono stati corretti!)

Jonni Ragozzi

Via B. Garibaldi, 43/B 13019 Varallo Sesia (VC)

tel. 0163-52364

cell. 3382513421

e-mail johnnyragozzi@alice.it

